

Aler premiata dal Pnrr con 24 milioni di euro «Rifaremo 225 alloggi»

I contributi. Lo stanziamento da parte della Regione arriva attraverso un fondo complementare al piano. Si interverrà entro il 2026 in via Moroni e a Dalmine

GIORGIO LAZZARI

Più di 24 milioni di euro sono stati stanziati da Regione Lombardia per la sistemazione di 225 appartamenti gestiti da Aler fra Bergamo e Dalmine. Il fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza, che riguarda il programma «Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica», premia dunque la provincia orobica.

In città saranno oggetto di intervento le case di via Moroni, dal civico 307 al 319 e dal 350 al 356. Nel primo caso sono previsti lavori per 13 milioni di euro, finanziati per 12 milioni, che porteranno a una radicale ristrutturazione dei 108 appartamenti del complesso residenziale datato 1987.

Nello specifico si procederà a

■ Dei 252 milioni di euro finanziati dallo Stato, 152 erano dedicati agli edifici di Aler

un importante intervento di miglioramento sismico, tramite il consolidamento delle fondamenta, la realizzazione di un sistema antiribaltamento delle murature perimetrali e il rinforzo delle strutture esistenti. Dal punto di vista dell'efficiamento energetico, verranno realizzati un isolamento termico a cappotto, dei plafoni al piano terra e del sottotetto; verranno inoltre sostituiti i serramenti e realizzata una nuova centrale termica con il passaggio alla rete del teleriscaldamento con valvole termostatiche e contabilizzazione del calore, sostituzione dei boiler e installazione di un impianto di ventilazione meccanica controllata. All'esterno verranno anche riqualificate le aree verdi con nuovo manto erboso e piantumazioni. Chiuderanno l'intervento la riqualificazione di cortili interni e marciapiedi.

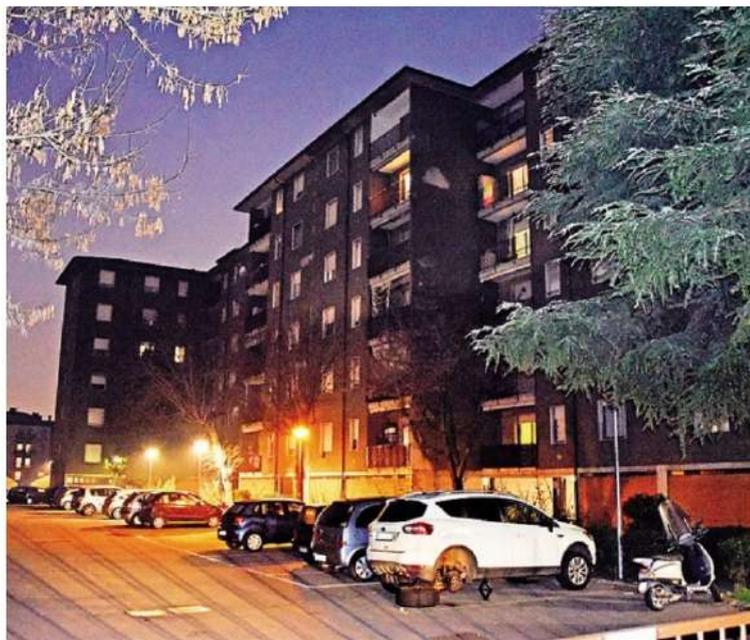
Negli edifici costruiti nel 1978 ai civici 350-356, che riguardano 54 appartamenti, sono stati previsti lavori per 7 milioni di euro, finanziati per 6,3 milioni. Anche in questo caso si procederà agli stessi lavori che prevedono l'intervento di miglioramen-

to sismico, di efficientamento energetico e riqualificazione delle aree esterne.

«Dei 252 milioni di euro che lo Stato ha stanziato per la nostra regione, 152 erano dedicati agli alloggi Aler - commenta Fabio Danesi, presidente dell'azienda lombarda per l'edilizia residenziale di Bergamo, Lecco e Sondrio - Siamo molto soddisfatti per il grande risultato ottenuto, tenendo presente che siamo realtà che riceve maggiori fondi, a dimostrazione del buon lavoro che abbiamo portato avanti e alla capacità di progettare gli interventi. Un ringraziamento va indubbiamente a tutta la struttura Aler per l'impegno profuso, che proseguirà ora con i passi successivi, necessari per entrare nel vivo dei lavori».

A fronte di investimenti complessivi per 30 milioni e 594 mila euro, necessari per i lavori sulle case Aler in via Moroni e a Dalmine, arriveranno 24 milioni e 291 mila euro a fondo perduto.

«Come per altre partite, l'obiettivo era quello di migliorare la qualità di vita delle persone - conclude Danesi -. In questo modo riusciamo a garantire



Alcuni degli edifici Aler che verranno rifatti in via Moroni FOTO BEDOLIS

agli inquilini spese di mantenimento del fabbricato basse, oltre a un miglioramento del patrimonio immobiliare. Entro il 2026 eseguiranno tutti gli interventi». Oltre all'approvazione del piano degli interventi finanziabili in base alle risorse assegnate, è stato inserito, fra gli ulteriori interventi ammissibili ma non ancora finanziabili, anche i complessi residenziali a Treviglio, in via Peschiera 38 e c 40 c. Per 158 appartamenti è stato presentato un progetto di 8 milioni di euro, equamente divisi tra i due differenti civici. In questo caso bisognerà attendere un eventuale scorrimento della graduatoria, per poter ottenere il finanziamento di 7 milioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

30 alloggi

Per gli edifici a Dalmine 3 milioni

Gli interventi di Aler finanziati da Regione Lombardia tramite il Pnrr ricadono anche sul Comune di Dalmine. In viale Papa Giovanni XXIII al civico 7 verranno riqualificati 30 alloggi, costruiti nel 1976, con un investimento di 5,8 milioni di euro, finanziato dai fondi del Pnrr per 3 milioni. Nello specifico si procederà a un miglioramento degli standard antisismici, all'efficientamento

energetico con cappotto esterno, sostituzione serramenti e realizzazione di nuova centrale termica con sostituzione del generatore esistente con uno nuovo a condensazione, oltre a valvole termostatiche, impianto di ventilazione meccanica controllata e sostituzione dei boiler esistenti. Verranno inoltre riqualificate le aree verdi esterne con nuove piantumazioni e riqualificazione di cortili e marciapiedi. Nelle abitazioni datate 1978, in via Guzzanica 3 e in via delle Gardenie 3.5 e 7, saranno investiti 4,6 milioni, 3 dei quali finanziati dal Pnrr, per la sistemazione di 33 unità immobiliari. G. LA